



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

31 ottobre 2017

ARGOMENTI:

- Pacchetto Lotti al Senato, sale al 50% la quota dei diritti tv da distribuire a tutte le squadre
- Uisp nel numero di novembre di Cavallo Magazine
- La Fifa salva Israele, niente sanzioni alle colonie. L'Uisp a sostegno della posizione palestinese
- La Figc modifica l'articolo 40 del NOIF, aboliti i vincoli temporali che impedivano il tesseramento di atleti provenienti da paesi extra-eu
- In Germania gli ultrà del Borussia Dortmund imitano le foto di Anna Frank
- Yoga: la proposta di Gentiloni di introdurlo nelle scuole; le critiche di Valente (M5S) "Gentiloni non ha idea di come funziona lo sport a scuola in Italia, a partire dall'assenza di palestre scolastiche"
- Uisp dal territorio: Volontari Uisp La Spezia impegnati nella festa d'autunno ad Ameglia; Grande esordio dell'Uisp Orvieto al Trofeo Nazionale di Pentathlon Moderno; La compagnia teatrale dell' Uisp Parma torna in scena; Conclusa la stagione 2017 del Cicloturismo Uisp; Uisp Bologna tra gli organizzatori della "CorriMutina 2200"

ANSA [Copia notizia](#)

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2017 20.21.28

>ANSA-BOX/ Diritti tv: riforma Lotti al Senato, 50% quota uguale

ZCZC9770/SXB XRS99095_SXB_QBXR SPR S0B QBXB >ANSA-BOX/ Diritti tv: riforma Lotti al Senato, 50% quota uguale Nuova ripartizione in manovra, obiettivo e' riequilibrio (ANSA) - ROMA, 30 OTT - La legge di bilancio approda in Senato e mai come questa volta l'iter della cosiddetta manovra interessa il mondo del calcio. Tra i 120 articoli del ddl spicca infatti il cosiddetto 'pacchetto Lotti', una serie di norme che coinvolge prevede anche la revisione della legge Melandri sui diritti tv. L'intervento incide direttamente sui bilanci dei club di serie A - in negativo sui big come Juve, Inter o Roma - che attendono l'esito con preoccupazione e interesse, almeno quanto quello dell'asta dei diritti nazionali, da cui ci si attende almeno un miliardo di incassi. Il punto-chiave e' l'aumento dal 40 al 50% della quota dei diritti Tv attribuita equamente ai club di serie A, mentre scende quella attribuita sul numero dei tifosi. La norma attribuisce infatti il 50% dei diritti a tutte le squadre, il 30% sui risultati conseguiti e il 20% (prima era il 25%) in base ai 'tifosi' paganti nelle gare casalinghe degli ultimi 5 campionati. Salta completamente il riferimento, che valeva il 5%, alla popolazione residente nel comune della squadra sportiva. Un cambiamento, quello relativo al 50%, che avra' effetto 'negativo' sulle grandi e positivo sulle neopromosse o le squadre di piccoli centri, che vedrebbero invece aumentare in maniera consistente i loro introiti, fino ad arrivare quasi al 50% di quanto incassato dai club come la Juventus, contro il quarto scarso attuale. Si parla di differenze dell'ordine di 10-20 milioni per i grandi club. Per ridurre l'effetto negativo sulle grandi, il 30% relativo ai risultati conseguiti sarebbe ulteriormente suddiviso in due o tre fasce - relative ai punti nell'ultimo campionato, ai risultati negli ultimi 5 anni e ai risultati in campo nazionale e internazionale dal dopoguerra ad oggi - ma nulla e' ancora deciso nero su bianco. Tra le altre misure in materia di sport del 'pacchetto Lotti, ci sono poi la norma che consente il tesseramento dei giovani stranieri non in regola con il permesso di soggiorno dopo un anno di scuola - definita norma 'Tam Tam' dal nome della squadra di Basket di Castel Volturno -, gli incentivi per la ristrutturazione degli impianti calcistici e fondi per favorire il 'vivaio' di giovani promesse alla stretta nella definizione delle societa' sportive dilettantistiche. (ANSA). RI 30-OTT-17 20:19 NNNN

ANSA [Copia notizia](#)

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2017 11.23.37

Manovra: pacchetto sport, da bonus impianti a norma 'Tam Tam'

ZCZC1950/SXA XEF91113_SXA_QBXR U ECO S0A QBXB Manovra: pacchetto sport, da bonus impianti a norma 'Tam Tam' Stretta su norme societa' dilettanti, incentivi a "vivaio" giovani (ANSA) - ROMA, 30 OTT - Dalla norma che consente il tesseramento dei giovani stranieri non in regola con il permesso di soggiorno dopo un anno di scuola - definita norma 'Tam Tam' dal nome della squadra di Basket di Castel Volturno - agli incentivi per la ristrutturazione degli impianti calcistici, dai fondi per favorire il "vivaio" di giovani promesse alla stretta nella definizione delle societa' sportive dilettantistiche. Sono le principali misure - tra cui anche un ridisegno delle quote dei diritti Tv per le societa' di Serie A - contenute nel testo definitivo della Legge di Stabilita' in materia di sport, il cosiddetto "pacchetto Lotti". (ANSA). CHO 30-OTT-17 11:22 NNNN

ANSA [Copia notizia](#)

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2017 11.05.53

++ Manovra: diritti Tv serie A calcio, cambia ripartizione ++

ZCZC1721/SXA XEF90998_SXA_QBXR B ECO S0A QBXB ++ Manovra: diritti Tv serie A calcio, cambia ripartizione ++ Quota uguale sale a 50%. Valgono meno tifosi e residenza del club (ANSA) - ROMA, 30 OTT - Sale dal 40 al 50% la quota dei diritti Tv attribuita equamente ai club di serie A, mentre scende quella

attribuita sul numero dei tifosi. Salta poi completamente il riferimento (che valeva il 5%) alla popolazione residente nel comune della squadra sportiva. E' una delle norme in materia di sport, il cosiddetto "pacchetto Lotti". La norma attribuisce il 50% dei diritti a tutte le squadre, il 30% sui risultati conseguiti e il 20% (prima era il 25%) in base ai 'tifosi' paganti nelle gare casalinghe degli ultimi 5 campionati.(ANSA). CHO 30-OTT-17 11:05 NNNN

I diritti tv del calcio

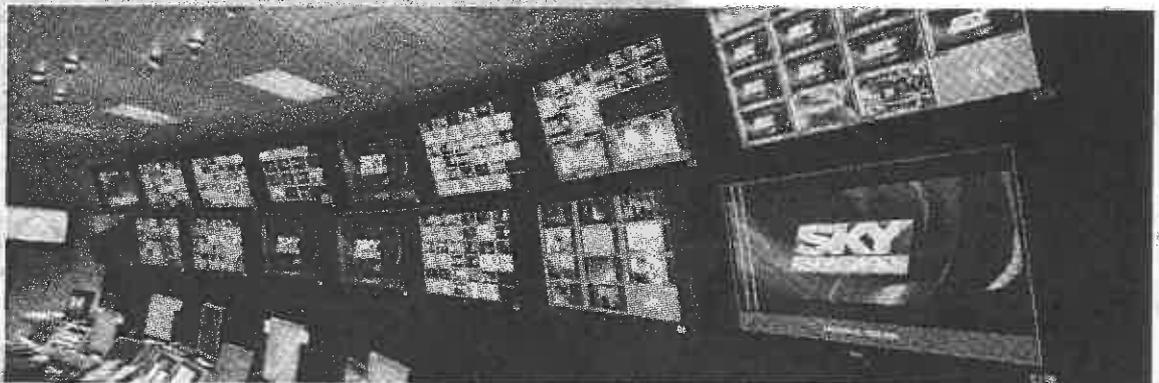


FOTO: GANSA

Meno soldi a chi è già grande il progetto per una A più equa

MATTEO PINCI

LA LEGGE di Bilancio toglie 40 milioni alla Juventus. E li ridistribuisce a Sampdoria e Genoa, Atalanta, Udinese e Verona. C'è già chi parla di riforma democratica del calcio, di certo il primo effetto della revisione della legge Melandri voluta dal ministro Lotti, sarà una distanza decisamente ridotta tra grandi e piccole nella distribuzione dei diritti tv, proprio nelle settimane in cui la classifica di serie A si spacca in due e scava un solco tra le benestanti e gli altri. Se fino a oggi l'ultima incassava un quarto della prima, da domani il rapporto sarà di un euro a due. Cambiano i parametri, a partire dalla percentuale distribuita equamente: non più il 40% ma il 50% dei soldi. Secondo le cifre dell'ultimo accordo con le tv, i club si dividerebbero allo stesso modo 462 milioni su 924. Sparisce il 5% distribuito in base ai residenti nella città di appartenenza (principio caro a Lotti e favorevole alle squadre delle metropoli). Un 30% si divideva in base ai risultati: il 15% per l'ultima stagione, il 10% valutando gli ultimi 5 campionati e il 5% sui risultati dal

ROMA

'46-47 a oggi. Cala dal 25 al 20% la quota che premia il radicamento sociale; dipenderà dal numero di spettatori paganti negli ultimi 3 campionati. Ma manca ancora il decreto attuativo che ne stabilisca i criteri, ed è su questo che proveranno a far leva le grandi per recuperare qualcosa, in attesa che la legge sia discussa al Senato.

Non è ancora fissata la cifra garantita ai club dall'asta per i diritti del triennio 2018-21. A rimetterci sarebbero le sei sorelle in corsa per i primi posti: più penalizzata la Juventus, che dalla cifra di oggi vedrebbe sforbiciati 40 milioni. Secondo le stime di Calcio & Finanza, altri 16 sparirebbero dai bilanci di Milan e Inter. Il doppio di quanto può perdere la Roma. Il Napoli rinunciarebbe a 7-8 milioni, solo 3 la riduzione della Lazio. Salirebbero al contrario i versamenti a tutte le altre: 8 milioni a testa in più per le genovesi, Atalanta, Verona e Udinese. Sette a Fiorentina, Bologna, Chievo, Crotona e Sassuolo. Almeno 4 a Benevento, Spal e Cagliari e 2-3 al Toro.

Nel "pacchetto Lotti" pure il via libera al tesseramento di giovani extracomunitari non in regola, dopo che abbiano frequentato almeno un anno di scuola.

La nuova legge sui diritti tv e il sogno di un Leicester italiano



Claudio Ranieri vincitore della Premier

Cambia la modalità di distribuzione dei proventi dalle tv: una norma che vuole riequilibrare il sistema-calcio, con la speranza che anche in Italia si riduca la forbice tra grandi e medio-piccole. Sale al 50% la quota dei diritti da distribuire a tutte le squadre
di FULVIO BIANCHI

ROMA - Cambia la legge Melandri sui diritti tv. Sale dal 40 al 50% la quota attribuita equamente ai club di serie A, mentre scende quella attribuita sul numero dei tifosi. Salta poi completamente il riferimento (che valeva il 5%) alla popolazione residente nel Comune della squadra sportiva. E' una delle norme in materia di sport, il cosiddetto "pacchetto Lotti". La norma attribuisce il 50% dei diritti a tutte le squadre, La quota relativa ai risultati sportivi "è determinata nella misura del 15% sulla base della classifica e dei punti conseguiti nell'ultimo campionato, nella misura del 10% sulla base dei risultati conseguiti negli ultimi cinque campionati e nella misura del 5% sulla base dei risultati conseguiti a livello internazionale e nazionale a partire dalla stagione 1946-47". La quota relativa al radicamento sociale (20% contro 30% in precedenza) invece "è determinata sulla base del pubblico di riferimento di ciascuna squadra, tenendo principalmente in considerazione il numero di spettatori paganti che hanno assistito dal vivo alle gare casalinghe disputate negli ultimi tre campionati".

Una norma che vuole riequilibrare il sistema-calcio, con la speranza (di Lotti) che prima o poi anche in Italia ci sia un Leicester. Cosa, comunque, abbastanza improbabile. La forbice fra grandi e medio-piccole andrà a ridursi sempre più: in teoria non ci dovrebbero essere quei divari in campionato che ci sono adesso. Anche se bisognerà vedere come i presidenti investiranno i soldi che prenderanno in più. Il nuovo sistema, che ora dovrà passare al vaglio del Parlamento, penalizza alcuni grossi club (come Juve, Milan, Inter e Roma) che rischiano di perdere circa 15-20 milioni. Favorisce invece le squadre medio-piccole. Lotti ha mantenuto la sua promessa e ultimamente ha incontrato moltissimi presidenti di società, amministratori delegati, avvocati. Di recente il n.1 della Juve, Andrea Agnelli, che ha investito nel calcio 400 milioni dei diritti tv in questi ultimi anni, ha espresso volontà di dialogo col ministro dello sport. Qualcosa, sui parametri, potrebbe ancora essere limato in sede di approvazione, anche se i principi base, ormai, sono stati fissati.

ARRIVA IL **TRAIL HORSE** **ANTISTRESS**

Una disciplina western, inserita nel grande capitolo Performance, che piace sempre più agli appassionati dell'Unione Italiana Sport per Tutti

Tra le attività praticate dai Soci Uisp si sta inserendo sempre di più la disciplina Trail Horse, che, all'interno del vasto mondo della Monta Western, rientra tra quelle definite Performance.

Matteo Mazzato e Martina Sonzognò soci Uisp dell'Asd Venice Horse Club, campioni riconosciuti a livello europeo, sono anche titolari delle Scuderie Elloc un allevamento di Quarter Horse e ritengono che proprio per le sue caratteristiche il Trail Horse sia estremamente utile per un approccio corretto con il cavallo, per svilupparne attenzione e propriocezione senza stress per l'animale perché non si tratta di una competizione a tempo. Anzi, durante la stessa, qualsiasi intervento brusco, anche se non lesivo, viene altamente penalizzato, fino alla squalifica. Inoltre, tra le difficoltà del percorso sono presenti molte manovre la cui esecuzione avviene quasi da fermi proprio per abituare ed educare i cavalieri all'utilizzo corretto degli aiuti.

Con questi principi, assieme al marchio Le Selle Italiane, Matteo e Martina hanno ideato il "Trofeo Scuderia Elloc-Le Selle Italiane", una gara di Trail Horse basata su un complesso percorso che il binomio deve affrontare rileggendo le difficoltà costruite sfruttando la parola ELLOC, scritta sul campo con le barriere.



**MOLTO
UTILE
PER UN
APPROCCIO
CORRETTO
CON IL
CAVALLO**

Questo evento speciale si svolgerà ad Incisa Scapaccino (Asti) tra il 4 e 5 Novembre 2017 durante le Finali del Campionato Italiano Regional AIQH, una competizione che raduna tutte le discipline Performance della Monta Americana, e sarà volutamente aperto, come nello spirito Uisp, solo a cavalieri non professionisti di ogni età sia Youth che Amateur, Novice Youth e Novice Amateur. La manifestazione è All Breed quindi aperta a cavalli di ogni razza ed età.

Una preziosa sella americana, costruita in Italia, costituirà il 1° premio del Trofeo. La sella nasce

dalla collaborazione con la ditta Selle Italiane; nel 2016 gli alfiere del Venice Horse Club hanno chiesto di produrre per se stessi una sella studiata per l'attività di addestramento che tutelasse al massimo la schiena del cavallo e ne rendesse la cinetica libera di esprimersi. Così è nata la "3M1S Black Pro Performance" una sella che porta il cavaliere ad un assetto perfetto per l'utilizzo di tutti gli aiuti.

Il trofeo di Incisa Scapaccino è un grande risultato, ma il prossimo sogno sarà portare prima o poi, grazie all'aiuto di Uisp, il Trofeo di Trail Horse a Fieracavalli.

il quotidiano comunista **il manifesto**

INTERNAZIONALE ([HTTPS://ILMANIFESTO.IT/SEZIONI/INTERNAZIONALE/](https://ilmanifesto.it/sezioni/internazionale/))

La Fifa salva Israele, niente sanzioni alle colonie

Cisgiordania occupata. L'organo di governo del calcio mondiale ha deciso di respingere la richiesta palestinese di sanzioni contro i club delle colonie ebraiche costruite in violazione della legge internazionale nei territori palestinesi occupati



(<https://ilmanifesto.it/cms/wp-content/uploads/2017/10/30/calcio-colonie.jpg>)

📷 Il team della colonia ebraica di Ariel

Michele Giorgio
([https://ilmanifesto.it/archivio/?fvp_author=Michele Giorgio](https://ilmanifesto.it/archivio/?fvp_author=Michele%20Giorgio))
GERUSALEMME

EDIZIONE DEL
31.10.2017
(<https://ilmanifesto.it/edizione/il-manifesto-del-31-10-2017/>)

PUBBLICATO
30.10.2017, 23:59

Israele non sarà penalizzato per le sue attività calcistiche negli insediamenti coloniali costruiti nei Territori palestinesi occupati. Il Consiglio della Fifa ha deciso di respingere la richiesta palestinese di sanzioni nei confronti di Tel Aviv affermando che «Il Consiglio è a conoscenza che l'attuale situazione, per ragioni che nulla hanno a che vedere con il calcio, è caratterizzata da un'eccezionale complessità e sensibilità e da alcune circostanze de facto che non possono essere ignorate o cambiate unilateralmente da un organismo non governativo come la Fifa».

I palestinesi parlano di colpo di spugna e ricordano che le linee guide della Fifa sono chiare. Vietano ai membri di creare squadre di calcio nel territorio di un altro Paese o di lasciare che tali squadre giochino nei propri campionati senza il consenso di quel Paese: «Le associazioni membro e i loro club non possono giocare nel territorio di un'altra associazione membro senza l'approvazione di quest'ultima». Nel

territorio della Federazione Calcio Palestinese giocano sei squadre di colonie israeliane: Maccabi Ariel, Ironi Ariel, Beitar Givat Ze'ev Shabi, Beitar Ma'ale Adumim, Hapoel Oranit e Hapoel Bikat Hayarden. I palestinesi denunciano inoltre una settima squadra, l'Hapoel Katamon Yerushalaim, che gioca le partite casalinghe a Maale Adumim, il più grande degli insediamenti ebraici in Cisgiordania.

È prevalsa alla fine la linea del presidente della Fifa, Gianni Infantino contrario a provvedimenti punitivi nei confronti di Israele. Su Infantino peraltro si sono concentrate le pressioni del premier Netanyahu. «Il conflitto (israelo-palestinese) dura da tempo e non lo risolverà la Fifa», avrebbe detto Netanyahu ad Infantino durante una conversazione telefonica dello scorso maggio. A nulla è valsa la presa di posizione di 120 organizzazioni di tutto il mondo e da varie a personalità di sport, cultura, registi e politici a sostegno alla posizione palestinese: tra loro Richard Falk, Ken Loach, Paul Laverty, Uisp, Jewish for Peace, l'associazione Lunaria e diverse squadre di sport popolare.

CONDIVIDI:

SCARICA IN:

Seleziona



Pdf (<https://ilmanifesto.it/read-offline/279752/la-fifa-salva-israele-niente-sanzioni-alle-colonie/pdf>)

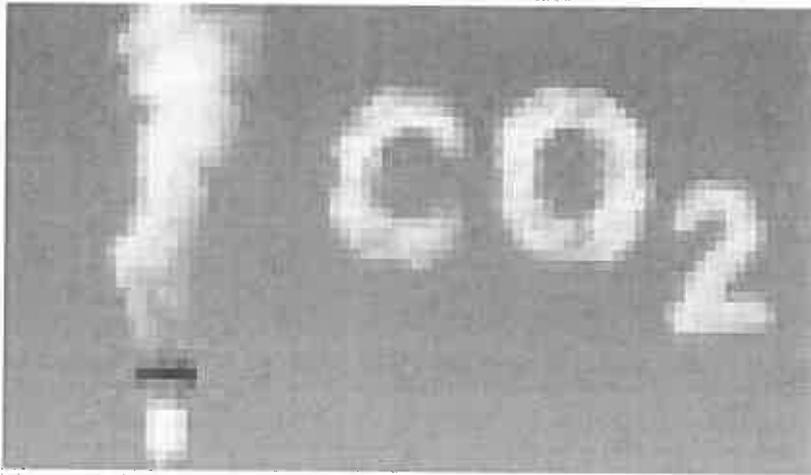
ePub (<https://ilmanifesto.it/read-offline/279752/la-fifa-salva-israele-niente-sanzioni-alle-colonie/epub>)

mobi (<https://ilmanifesto.it/read-offline/279752/la-fifa-salva-israele-niente-sanzioni-alle-colonie/mobi>)

ALTRI ARTICOLI - INTERNAZIONALE

Record storico di gas serra nell'atmosfera (<https://ilmanifesto.it/record-storico-di-gas-serra-nellatmosfera/>)

L.Fa.



Il dato è da brividi e se confermato non lascia scampo. I gas serra...

(<https://ilmanifesto.it/record-storico-di-gas-serra-nellatmosfera/>)

Israele distrugge tunnel. Sette morti palestinesi (<https://ilmanifesto.it/israele-distrugge-tunnel-sette-morti-palestinesi/>)

Red.

Era salito ieri sera a sette morti e undici feriti il bilancio della distruzione...

Trump ci ripensa e stanziava 60 milioni per il G5 Sahel (<https://ilmanifesto.it/trump-ci-ripensa-e-stanzia-60-milioni-per-il-g5-sahel/>)

Gina Musso

50 milioni di euro ce li aveva messi tempo addietro l'Unione europea; 10 milioni...

Basta armi nucleari. Tra Kim e Trump ci si mette il papa (<https://ilmanifesto.it/basta-armi-nucleari-tra-kim-e-trump-ci-si-mette-il-papa/>)

Luca Kocci

Mentre la tensione fra Corea del nord e Stati Uniti resta alta, e Kim...



Home » Cittadinanze » Notizie, approfondimenti, interviste e appelli

We Want To Play è una battaglia vinta La FIGC modifica l'articolo 40 del NOIF. Cambiare le regole del gioco si può.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL PROGETTO MELTING POT EUROPA.

"Un risultato di importanza storica che va letto e interpretato come l'esito di un percorso che si è diretto con successo dalla base del sistema calcio ai suoi vertici", scrivono sul sito Sportallarovesia.it, i firmatari della campagna #WeWantToPlay.

Sottoscritta e attivata da decine e decine di società, polisportive, associazioni dilettantistiche, realtà di sport indipendente anti-razzista e popolare la campagna, lanciata il 31 gennaio 2017, chiedeva alla **Federazione Italiana Giuoco Calcio** la modifica dell'**art.40 comma 11 del NOIF** (Norme Organizzative Interne FIGC) che prevedeva come vincolo al tesseramento un permesso di soggiorno valido fino al 31 gennaio dell'anno successivo all'inizio della stagione calcistica.

Il comunicato ufficiale numero 117/L pubblicato il 19 Ottobre 2017 della FIGC modifica, fra gli altri, l'articolo 40 quater del NOIF, abolendo i vincoli temporali che impedivano il tesseramento di atleti provenienti da paesi extra-eu e permettendo così a tutti la partecipazione ai campionati.

Qui il comunicato stampa delle realtà aderenti alla campagna We want to play.

Con il **comunicato ufficiale numero 117/L** pubblicato in data 19 Ottobre 2017, la Federazione Italiana Giuoco Calcio modifica fra gli altri l'articolo 40 quater del NOIF, **abolendo i vincoli temporali che impedivano il tesseramento di atleti provenienti da paesi extra-eu** e permettendo così a tutti la partecipazione ai campionati. Con effetto immediato sarà possibile cominciare le pratiche di tesseramento di aspiranti calciatori che fino a ieri erano esclusi dalla possibilità di prendere parte alle competizioni federali. La campagna We Want To Play ha raggiunto il suo obiettivo. Le regole sono cambiate. Nessuno è illegale per giocare pallone!

Cosa è cambiato

Viene **modificato l'articolo 40 comma 11 del NOIF** (Norme Organizzative Interne FIGC). Esso prevedeva come vincolo al tesseramento un permesso di soggiorno valido fino al 31 gennaio dell'anno successivo all'inizio della stagione calcistica.

Questo termine temporale impediva nei fatti il tesseramento di atleti provenienti da paesi extra-eu, ponendo come vincolanti requisiti slegati da qualsivoglia idoneità sportiva e privi dunque di validità giuridica. Proprio sulla base di questa lacuna, il giudice del tribunale di Lodi: Federico Salmeri, in data 28/04/2010, accoglieva il ricorso della società sportiva G.S. Azzurra rispetto al divieto di tesserare un calciatore di nazionalità Togolese. Accertava il carattere discriminatorio del comportamento tenuto dalla federazione italiana. Imponeva il tesseramento prima negato dello stesso e condannava la FIGC ad un risarcimento di 5.000€, affermando che: *«La corte di Strasburgo ha più volte affermato che l'art. 14 della C.E.D.U. vieta di trattare in modo diverso, senza giustificazione obiettiva e ragionevole, persone poste in situazioni comparabili...non essendo enucleabile altra ratio che non sia quella di introdurre una preclusione destinata a discriminare gli aspiranti calciatori extracomunitari in quanto tali... l'art.40 del NOIF si pone in contrasto con l'art.3 cost. e con tutte le norme sopra richiamate volte a contrastare qualsiasi forma di discriminazione».*

Già modificato parzialmente nel 2012 a seguito della **campagna Gioco anch'io** (il termine passò dalla fine della stagione sportiva al 31 gennaio) oggi l'articolo 40 comma 11 viene definitivamente trasformato. Viene abolito dalla federazione ogni riferimento al vincolo temporale. Viene posto come requisito un permesso di soggiorno in corso di validità.

Un risultato di importanza storica che va letto e interpretato come l'esito di un percorso che si è diretto con successo dalla base del sistema calcio ai suoi vertici.

La campagna

Lanciata il 31 gennaio scorso, la campagna We Want To Play è stata sottoscritta e partecipata da decine e decine di società, polisportive, associazioni dilettantistiche, realtà di sport indipendente e popolare. In ogni territorio sono state prodotte iniziative eterogenee dentro e fuori i campi di gioco. Amichevoli, dibattiti, approfondimenti, azioni simboliche e sportelli legali. Striscionate dalle tribune e dai rettangoli verdi delle più disparate città e province del "bel paese". Da Caserta a Padova, da Roma a Napoli. Da Milano a Lecce passando per Firenze, Parma, Vicenza, Fano, Benevento, Trento, Arezzo, Schio.

In Veneto, in Campania e nel Lazio il medesimo appello di modifica è stato consegnato ai comitati territoriali Figc nel tentativo di coinvolgere i presidenti regionali e di aprire una trattativa con gli organi centrali. Nel frattempo gli striscioni We Want To Play attraversavano le piazze d'Italia, come accaduto il 22 Aprile in

occasione della giornata dell'orgoglio antirazzista a Pontida, il 19 Marzo alla marcia Side by Side a Venezia, il 5 Luglio ai Mondiali antirazzisti di Modena.

Il 31 Luglio la richiesta di modifica è stata consegnata a Renzo Ulivieri, vice-presidente FIGC, dopo un pranzo di confronto svolto nel cuore del sistema calcio Italiano: Coverciano.

Basta dare uno sguardo d'insieme alla quantità e alla qualità delle iniziative susseguitesi in questi 8 mesi per comprendere quanto sia ricco il mondo dello sport indipendente e popolare di questo paese. Un mondo che cammina con un passo diverso rispetto alle risposte istituzionali sul tema. Che si è dimostrato capace di leggere, anticipare, stimolare la necessità di cambiamenti radicali negli schemi interpretativi e legislativi che normano la società. Di produrre trasformazioni reali in risposta ad esigenze reali. Un mondo che oggi si può assumere la libertà di affermare che cambiare si può. La direzione di questo cambiamento è una soltanto.

Dall'egoismo discriminatorio all'affermazione di diritti per tutti. Dal basso verso l'alto. Sempre.

Realtà aderenti

- Polisportiva San Precario (Padova)
- Polisportiva Sans Papier (Schio)
- Polisportiva Clandestina (Trento)
- Polisportiva Indipendente (Vicenza)
- AfroNapoliUnited (Napoli)
- Lions Ska Caserta (Caserta)
- Polisportiva Ackapawa (Jesi)
- Extravaganti (Jesi)
- Black Panthers (Milano)
- Baraonda Calcio (Milano)
- Mi-grato FC (Milano)
- Partizan FC (Milano)
- Multietnica Naga har (Milano)
- AntifaUnited Bresso (Bresso)
- Atletico Rebelde (Fano)
- Spartak Lecce (Lecce)
- Atletico Brigante (Benevento)
- Atletico San Lorenzo (Roma)
- Mondiali Antirazzisti
- UISP (Unione Italiana Sport per Tutti)
- Atletico Diritti (Roma)
- ASD Quartograd (Quarto NA)
- CIAC - Centro immigrazione asilo e cooperazione onlus (Parma)
- La Paz Antirazzista (Parma)
- Atletico Ubuntu (Arezzo)
- ArisingAfricans (Padova)
- Quadrato Meticcio (Padova)
- Atletico No Borders (Fabriano)
- Internazionale Le Aite (Moniechio Maggiore)
- No Racism Cup (Lecce)
- Asd Birilli (Roma)
- Unione sportiva Stella Rossa (Brescia)
- Centro Storico Lebowski (Firenze)
- UISP Parma
- ASD Certosa di Padula (Salerno)

Vedi anche

[Black Panthers FC Crowdfunding](#)

[We want to play. Il report multimediale del dibattito allo Sherwood Festival](#)

[Parte la campagna We Want to Play](#)

[28 ottobre 2017]

Sostieni il Progetto Melting Pot Europa!

Dona almeno 1€ - Inserisci l'importo:



Le tristi imitazioni sulla foto di Anna Frank Un filo nero ultrà fra Italia e Germania

Nicola Bernardino
Elmar Bergonzini

Un filo nero percorre l'Europa con l'immagine di Anna Frank. In Germania, a Düsseldorf, sono apparsi fotomontaggi, con la maglia dello Schalke, della ragazzina uccisa dai nazisti nei campi di concentramento. Una triste imitazione del precedente di Roma di poco più di una settimana fa. Quando durante la gara col Cagliari alcuni ultrà laziali hanno tappezzato le barriere divisorie della curva Sud con adesivi antisemiti, tra cui quelli di Anna Frank con la maglia della Roma. E nei giorni successivi, in coincidenza con i turni infrasettimanali di Serie A e B, tra le tante dichiarazioni di condanna dell'antisemitismo da parte del mondo del calcio sono però arrivati inquietanti segnali da alcune frange di varie tifoserie di connotazione di estrema destra. La novità della lettura di un passo del Diario di Anna Frank prima della partita (disposizione della Figc) ha avuto atti di dissenso. Nella curva della Roma così come a Bologna ancora gli ultrà laziali. A Verona e pure ad Ascoli dove gli ultrà locali sono entrati allo stadio solo dopo la lettura del Diario. Domenica a Latina, per la gara di Serie D contro il San Teodoro, altre offese ad Anna Frank. Già dal minuto di raccoglimento per la memoria dell'Olocausto, gli ultrà del Latina hanno intonato cori fascisti, accompagnati da saluti romani.

INDAGINI A Düsseldorf, il caso è finito sotto l'osservazione della sicurezza nazionale. I primi sospetti sono caduti sugli ultrà del Borussia Dortmund, rivali storici di quelli dello Schalke. In particolare su un ultrà di estrema destra del Borussia Dortmund. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato il primo a pubblicare le foto delle figurine di Anna Frank sui social e lo ha fatto con commenti ironici. La polizia non esclude che si tratti dell'iniziativa di un singolo che ha pensato di copiare quanto fatto da altri ultrà, come quelli della Lazio. Ma è

anche vero che gli inquirenti stanno valutando a fondo le implicazioni politiche nel contesto di una tifoseria, quella appunto del Borussia Dortmund, che, come scrive il Rheinische Post, annovera tra i suoi ultrà elementi della destra estremista e neonazista. La notizia, apparsa su un portale della Ruhr (Ruhrbarone) ha di fatto spaccato in due i mass media tedeschi: da una parte chi, come la *Bild*, ha deciso di pubblicarla condannando l'episodio, dall'altra chi, come *Kicker*, ha scelto di non parlarne per non dare ulteriore visibilità agli antise-

» Ieri a Düsseldorf l'immagine della ragazzina ebrea con la maglia dello Schalke 04

» La polizia tedesca sta indagando tra gli ultrà del Borussia Dortmund

● Inquietanti i segnali di intolleranza che continuano a manifestarsi negli stadi, come se ci fosse un disegno della destra xenofoba e razzista. Domenica a Latina cori fascisti

miti. Su Facebook, una pagina di un gruppo politico di estrema sinistra della Ruhr ha pubblicato un post col quale chiede alle forze dell'ordine di far luce su quanto successo e agli utenti di mandare più notizie possibili per aiutare le indagini.

ALLERTA La situazione è di massima allerta anche in vista del derby Borussia Dortmund-Schalke 04 in programma il 25 novembre. Di certo né l'opinione pubblica né le forze dell'ordine in Germania prendono sottogamba i fatti di Düsseldorf: ha fatto scalpore la recente denuncia del presidente del Makkabi tedesco Aron Meyer secondo cui, ogni mese, l'associazione sportiva ebraica subisce non meno di quattro episodi di stampo razziale. A settembre i giocatori della Germania,

al termine della gara di qualificazione mondiale di Praga contro la Repubblica Ceca, si sono rifiutati di andare, come di consueto, a salutare i tifosi tedeschi, perché dal settore ospiti erano stati intonati alcuni cori di stampo nazionalsocialista. Ieri, di Anna Frank si è parlato in Germania, anche per un'altra iniziativa rivelatasi una gaffe: la Deutsche Bahn voleva intitolare 25 treni ad altrettanti personaggi famosi nella storia del Paese, «per onorarne la memoria e mantenerne acceso il ricordo». Uno avrebbe dovuto portare il nome della ragazzina ebrea divenuta il simbolo delle atrocità dell'Olocausto, senza pensare ai treni piombati con cui nel Terzo Reich venivano trasportate le vittime destinate ai campi di sterminio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se lo Yoga arriva nelle scuole

Effetti su stress e apprendimento. L'idea del governo

dalla nostra inviata a New Delhi
Antonella Baccaro

Yoga nell'ora di ginnastica. L'idea di «esplorare la possibilità di introdurlo nel programma nelle scuole italiane e di ottenere la certificazione per l'insegnamento dello yoga da parte di istituzioni qualificate» si collega agli effetti benefici della sua pratica. Secondo alcuni studi pubblicati su riviste scientifiche, ridurrebbe lo stress e potenzierebbe le capacità di apprendimento, ecco perché l'idea di introdurlo nelle scuole non è così stravagante. E adesso l'ipotesi spunta nel memorandum firmato in India dal premier Paolo Gentiloni che, a Delhi, ha incontrato il suo omologo Narendra Modi.

Ma cosa significa questo annuncio per le scuole italiane? In realtà non si tratta di una novità assoluta: il primo di cinque protocolli d'intesa siglati dallo Stato italiano con la Federazione yoga risale al 1998, l'ultimo al 2015. Vi si legge che il ministero dell'Istruzione «promuove, nel quadro del più vasto progetto educativo della singola istituzione scolastica, la diffusione dell'attività motoria finalizzata alla partecipazione della totalità degli alunni, per contribuire al

processo di sviluppo della persona e al suo inserimento autonomo nell'ambiente; ritiene di consentire che nella scuola possano essere avviate iniziative di pratica yoga, considerato come uno dei metodi di sviluppo armonico della intera personalità e delle potenzialità di ogni singolo individuo».

Dunque attualmente esiste la possibilità per le scuole di aderire su base volontaria a questo protocollo. La Federazione italiana yoga avrebbe il compito di certificare che gli insegnanti iscritti all'Albo abbiano intrapreso un percorso di formazione e ottenuto il Diploma federale, abbiano maturato almeno due anni di esperienza di insegnamento dopo il diploma e seguano annualmente i corsi di aggiornamento. Il problema è che questi insegnanti vanno pagati, ecco perché, con la generalizzata carenza di fondi, i corsi sono partiti solo in alcune scuole.

L'annuncio di Gentiloni ha

fatto la felicità di Modi, patito dello yoga, al punto di avere proclamato una giornata nazionale dello yoga che cade il 21 giugno: in occasione della sua prima celebrazione, nel 2015, è stato Modi in persona a guidare sul prato dell'India Gate, per circa «35 minuti yogici», almeno 45.000 persone provenienti da tutto il mondo, tra cui buona parte dei suoi ministri.

«Lo yoga incarna l'unità di mente e corpo, pensiero e azione, moderazione e realiz-

zazione, l'armonia tra uomo e natura e un approccio olistico alla salute e al benessere. Non si tratta di esercizio, ma di scoprire il senso di unità con sé stessi, il mondo e la natura» ha detto Modi, ospite dell'Ontu. Lui stesso, vegetariano e praticante di yoga, identifica questa pratica come un pilastro della cultura indù che promuove in senso integralista, per questo la sua iniziativa ha affirato critiche e proteste di cristiani e musulmani.

L'insegnante «Può aiutare gli studenti a gestire l'età della crescita»

Ha senso lo yoga a scuola?

«Senza dubbio. Esistono tipi di yoga studiati specificamente per bambini e ragazzi e a ogni età può servire sia per gli aspetti fisici che per quelli mentali». Milanese, Barbara Biscotti insegna yoga e fa parte del direttivo dell'associazione Yani che riunisce i maestri di questa disciplina (oltre a essere titolare della cattedra di Diritto romano all'università Bicocca di Milano).

Cosa possono trovare in più nello yoga rispetto agli sport che si praticano nell'ora di educazione fisica?

«Lo yoga non solo favorisce uno sviluppo armonico della crescita, ma sa anche fornire strumenti per gestire le emozioni: è una disciplina che prende in considerazione l'individuo nella sua globalità. Proprio per questo è fondamentale che i docenti siano adeguatamente formati e non si limitino ad avere un'infarinatura di yoga. Agendo sul

Cos'è

● Lo yoga si basa sugli asana, le posture che aiutano a raggiungere il benessere fisico e mentale

● Non semplici esercizi, ma pratiche complesse, in cui è fondamentale la capacità di concentrarsi sul proprio respiro e sul proprio corpo, escludendo ogni stimolo esterno

● Nel 2015 il governo indiano ha redatto una lista di circa 1.500 asana classificati come «conoscenza tradizionale» del Paese



Yogi

Barbara Biscotti, 49 anni, insegna Yoga ed è nel direttivo dell'associazione Yani

corpo possono dare strumenti per gestire i cambiamenti legati all'età dello sviluppo».

Come?

«Un buon insegnante di yoga propone un percorso esperienziale di conoscenza di sé che passa attraverso il corpo».

Un percorso simile, però, dovrebbe essere frutto di una scelta: non c'è il rischio che così diventi un'imposizione?

«No: è il soggetto che coglie di quella esperienza ciò di cui ha bisogno, quello che è pronto a cogliere nel momento che sta vivendo. In più penso che oggi per i ragazzi una maggiore consapevolezza corporea sarebbe una risorsa straordinaria. Crescono in un mondo sempre più smaterializzato, permeato dalla dimensione extracorporea del digitale: per loro l'esperienza di stare nel proprio corpo sarebbe molto preziosa. Quanto meno si portano a casa questo: la pratica dello yoga può aiutarli a stare nel presente del loro corpo».

Elena Tebano

24 CFU X diventare insegnante!
 Clicca qui >> esami in un 1 giorno in 75 città

MASTER E DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI
 online la nuova offerta formativa con oltre 180 corsi

Associazione Minimosine
 ENTE ACCREDITATO MIUR

SERVIZI CONSULENZA FAQ DI PIZZO ASSICURATI FORUM CALENDARIO SCOLASTICO

Ricerca personalizzata

OrizzonteScuola.it

CONCORSO DSGA *Primo Corso* ANIEF EUROSOFFIA
 LA TUA PREPARAZIONE È DETERMINANTE!

HOME GUIDE DIVENTARE INSEGNANTE SCADENZE DIDATTICA SEGRETERIA E-BOOK ORIENTAMENTO E ALTERNANZA

Preparati con il KIT COMPLETO



Concorsi cattedra 2018 Bonus 500 euro Concorso dirigenti ATA III Fascia Ricostruz. carriera 24 CFU

Educazione motoria. Valente (M5S): Gentiloni maestro di confusione su sport a scuola

di redazione



DIVENTA INSEGNANTE CON NOI

MASTER DI I LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO

CERTIFICAZIONI LIM / INGLESE B2

24 CFU



Facebook Twitter G+



M5S – “Le parole odierne del presidente Gentiloni sullo yoga a scuola sono da maestro della confusione che ignora lo scenario drammatico che si trovano oggi davanti gli studenti.

Quello che ha fatto il governo per l'educazione fisica a scuola è nullo, tanto che oggi nelle scuole primarie non è prevista la presenza di diplomati Isef o di

laureati Scienze motorie. Prima di fare annunci spot nelle sue visite all'estero forse Gentiloni farebbe meglio a informarsi di cosa succede nel suo Paese”. Così il capogruppo del MoVimento 5 Stelle Simone Valente.

“Gentiloni non ha idea di come funziona lo sport a scuola in Italia, a partire dall'assenza di palestre scolastiche. I nostri bambini a scuola faticano a praticare sport, soprattutto nelle ore extra-curricolari. Oggi lo yoga è una disciplina molto praticata che merita considerazione, ma Gentiloni non la strumentalizzi in maniera così becera”.

“Il governo – conclude Valente – da anni boccia le nostre proposte per implementare l'attività motoria a scuola. Il duo Lotti-Fedeli è protagonista in negativo di una totale assenza di incisività in un settore che avrebbe bisogno di novità concrete come quelle contenute nel nostro programma”.

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it.

31 ottobre 2017 - 7:01 - redazione

Versione stampabile

Argomenti: educazione motoria

CONCORSO A DIRIGENTE SCOLASTICO
 SEI PRECARIO, LAUREATO, ABILITATO?
 HAI 5 ANNI DI SERVIZIO?
PRESENTA LA DOMANDA E PARTECIPA!
È un Ricorso ANIEF

Associazione Minimosine
 ENTE ACCREDITATO MIUR

- 24 CFU – Esami Validi in 76 città
- 200 Master e Perf. Universitari
- Omaggio: Tablet + Corsi MIUR

“Certificazione gratuita”
 CLICCA QUI

24 CFU in 1 giorno
 SCADENZA ISCRIZIONI 06 NOVEMBRE
 FORMADOCENTI.IT

È già iniziato il nuovo anno scolastico

E sono ancora senza agenda!

MESSA A DISPOSIZIONE PER SUPLENZE

[LUNIGIANA NEWS](#)
[TELENOTIZIORE](#)
[CITTÀ DELLA SPEZIA](#)
[SANREMO](#)
[RIVIERA](#)
[SAVONA](#)

LA REDAZIONE: 0187 1852605
 PUBBLICITÀ: Sfoglia brochure
 0187 1852515
 0187 1952682
[Scrivici](#) [Contattaci](#)

CDS NEWS **CITTÀ DI SARZANA**
 IL QUOTIDIANO DEL VAL DI MAGRA E VAL DI MAREMMA
 Ultimo aggiornamento: Lunedì 30 Ottobre - ore 23.03

24
 Tutte le notizie

MERCOLEDÌ
 MAX 19

[f](#) [t](#) [g+](#)
[v](#)

[Cerca]

[HOME](#) [SARZANA](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [AGENDA EVENTI](#)
[AMMINISTRATIVE 2017](#) [SPEZIA CALCIO](#) [CALCIO SPEZZINO](#) [METEO](#) [SENTIMENTI SPEZZINI](#) [FOOD & DRINK](#) [RUBRICHE](#) [BLOG](#) [VIDEO](#) [FOTO](#) [LIBRI](#)

SARZANA - VAL DI MAGRA

[FACEBOOK](#)

[TWITTER](#)

[GOOGLE+](#)

[LINKEDIN](#)

[PIINTEREST](#)

Ad Ameglia una festa d'autunno piena giochi, cibo e mercatini



Val di Magra - Sarà una giornata di festa quella promossa dai Volontari Avis di Ameglia Mercoledì 1 Novembre per celebrare l'arrivo dell'Autunno e portare avanti, come ogni anno, la tradizionale festa delle castagne. Si apre alle ore 12.00 con lo stand che proporrà sgabei, crepes, caldarroste, dolci tipici ed ovviamente l'immane Vin Brule; per tutto il pomeriggio sarà quindi possibile assaggiare le varie specialità fino alle 19.00 circa.

A corredo, Castello aperto per visite nella corte e nelle stanze interne, mercatino dei produttori locali (con tante tipicità anche della Lunigiana e dintorni) ed artigiani e dalle 15.30 laboratorio gratuito per bambini in collaborazione con le operatrici di Abygaille Art Family Cafe di Sarzana. L'appuntamento è in Piazza della Chiesa per costruire, con materiale riciclato, simpatici porta castagne e dolci e dopo, mega pentolaccia!

Non mancheranno, ovviamente, le proposte culinarie della Locanda Ameglia Alta e del Bar C&K che, per l'occasione, rimarranno aperti tutto il giorno per pranzare, per gustare birra artigianale o per godersi un buon aperitivo.

Segnaliamo, inoltre, la serata del 31 Ottobre durante la quale in Piazza Libertà si cuoceranno le caldarroste a partire dalle ore 20.00 accompagnate dal vin brule.

Per ovviare al problema dei parcheggi, Mercoledì 1 disponibili navette gratuite a partire dalle ore 14.00 in partenza dal Bivio di Ameglia (Bar Mirò). Il servizio è messo a disposizione dai [Volontari del gruppo UISP di La Spezia](#) ed eventuali offerte, a discrezione dei passeggeri, andranno a sostegno delle innumerevoli attività dedicate ai disabili e portate avanti dagli educatori durante l'anno.

Appuntamento, quindi, ad Ameglia per un pomeriggio all'insegna della tradizione, della tipicità del territorio e dell'associazionismo.

Lunedì 30 ottobre 2017 alle 21:35:29

SARZANA@CITTADELLASPEZIA.COM

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:](#)

itinerari in punta di
gola

inorvieto

REGISTRATI

REDAZIONE



ORVIETOSI.it

HOME

POLITICA

TERRITORIO

CRONACA

CULTURA

VISTOCOSÌ FOTO & VIDEO

EVENTI

SPORT

ARCHIVIO NOTIZIE

31 ottobre 2017

Uisp Orvieto Medio Tevere: Grande esordio di stagione per il Pentathlon Moderno Orvietano

Categoria: Archivio notizie, In evidenza, Sport

Pubblicato da: Redazione

Cerca nel sito...



Login You are not logged in.

Nome utente

Password

Accedi Dimenticato? Registrati



Si è svolto a Roma il 29 ottobre scorso il **Trofeo Nazionale di Pentathlon Moderno** riservato a tutte le categorie. Centinaia di Atleti provenienti da tutta Italia con l'ausilio di tecnici e operatori si sono cimentati nelle prove in acqua al CPO Acqua Acetosa e in pista allo Stadio della Farnesina. Grandi prove dei ragazzi dell'Asd Perlica Orvieto del Presidente Giorgio De Vigili.



Giorgio DeVigili, Consigliere Territoriale Uisp Orvieto Medio Tevere, vanta la neo elezione di Consigliere Nazionale dei Tecnici FIPM, siede quindi al Consiglio Federale con questa nuova nomina e con l'ulteriore incarico quale Responsabile dell'equitazione e del parco cavalli al centro militare di Montelibretti - Roma. Risultati di spicco che incoraggiano gli atleti nel loro impegno, con brillanti prestazioni di Uguccione Linda prima classificata cat. cuccioli, Uguccione Achille primo classificato cat.

Costruttori
di futuro



vetrya

Archivio Storico

15/12/2002 - 25/04/2012

Archivio notizie

ottobre: 2017

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

« Set

Ricerca per date

Cerca:

Data da:

Data a:

Cerca

mini cuccioli , Custolino Elena, Rosati Costantino terzo classificato cat.es.B, Vestrucci Marco, Aprodu Daniele, secondo classificato cat.cuccioli, e Ercolini Cristina.

Si lavorerà adesso per il prossimo appuntamento di Dicembre 2017.

Condividi:**Correlati**

PENTATHLON MODERNO.
ASD PM PERTICA ORVIETO
sbanca a Roma al Trofeo
Nazionale Fipm di categoria
28 novembre 2015
In "Archivio notizie"

Asd Pm Pertica Orvieto: Vice
Campioni Nazionali al
campionato italiano a staffetta
di pentathlon moderno
23 marzo 2017
In "Archivio notizie"

Nuoto Uisp : XXX Trofeo delle
Regioni Uisp
15 dicembre 2012
In "Archivio notizie"

Devi essere registrato per inserire i commenti Login

Non farti scappare l'occasione
 BeniMobili.it

ARRIVA LA **NUOVA** APP
 DI PARMAGIORNOeNOTTE
SCARICALA SUBITO

IL MIO COMUNE ACCEDI O REGISTRATI
 FAI UN MICROLOGGIO
 ASSONATI
 RICEVI LE BREAKING NEWS
 TUTTE LE SEZIONI CERCA

Tornano I Fisc'én dl'Uisp

DATA - ORA INIZIO: 19/11/17 - 16:00
 DATA - ORA FINE: 19/11/17 - 19:00
 TIPOLOGIA: Teatro
 DOVE: Corale Verdi
 LOCALITÀ: Parma
 INDIRIZZO: Vicolo Asdente , 9 , 43125
 Parma PR , Italia



Recevi **news** COMMENTA 0 A A A



La compagnia teatrale del Comitato Territoriale Uisp di Parma torna per il 22° anno sui palchi cittadini con le sue scenette grottesche in dialetto parmigiano. Domenica 19 novembre alle 16, presso il Circolo "Corale G. Verdi", andrà in scena Un dopmezdi in Alégría. Il pomeriggio sarà allietato dal coro della "Corale Verdi", che canterà alcune canzoni parmigiane. L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza.

SEGUI ANCHE: dialetto, teatro, spettacoli

HERAcomm

Conosci la tua energia?

SCOPRI DI PIÙ

Video

SEMBRA IERI
La "mitica" locomotiva di Piazzale Lubiana (1996)

135 2

Da non perdere

CICLOTURISMO UISP: Si è chiusa la stagione 2017

Scritto da: **Redazione** - 30 ottobre 2017



Domenica 29 ottobre si è svolto l'ultimo raduno con punto di iscrizione e ristoro presso il negozio Lodi Bikes alla Croce di Casalecchio.

Si sono presentati in 376 ciclisti e la Ciclistica Bitone, con 62 partecipanti, è risultata la società piazzata al primo posto della classifica finale. Alle sue spalle seconda piazza occupata dall'Avis Ozzano con 33 iscritti e al terzo posto si è piazzata la Pol. Lame Vibolt con 24.

A seguire nelle prime dieci si sono poi piazzate Avis Baricella 24, Ciclistica BBC 22, Trigari 21, Forti Liberi e Curiel 15, Top Racing Team Lodi 14.

L'attività ufficiale della bici da strada è terminata, mentre prosegue quella con la Mountain Bike attraverso il Challenge Invernale: il programma delle

manifestazioni è

consultabile nel sito della UISP all'indirizzo :

<https://www.uispbologna.it/uisp/ciclismo/mountainbike/challenge-invernale/>

Domenica al via la ?CorriMutina 2200?

LINK: <http://www.bologna2000.com/2017/10/30/domenica-al-via-la-corrmutina-2200/>



Domenica al via la "CorriMutina 2200" 30 Ott 2017 Prende il via domenica 5 novembre la "CorriMutina 2200", la manifestazione podistica non competitiva aperta a tutti gli appassionati, alle famiglie e alle scuole. La gara, che in questa edizione è dedicata alle celebrazioni storiche per i 2200 anni dalla fondazione di Modena, intende mantenere vivo il tradizionale appuntamento sportivo della "CorriModena" e "CorriScuola" che per 37 anni si è svolta proprio nella prima domenica di novembre, coinvolgendo migliaia di studenti ed appassionati. L'organizzazione dell'appuntamento è infatti frutto di un lavoro corale che ha coinvolto, con il Comune di Modena, l'intero tavolo del Coordinamento podistico con gli enti di promozione sportiva Aics, Csi e Uisp, il Coni Point provinciale, l'Ufficio scolastico provinciale e www.modenacorre.it, in collaborazione con Croce rossa e Musei civici. "CorriMutina 2200" è stata presentata questa mattina, lunedì 30 ottobre, in Municipio con una conferenza stampa alla quale hanno partecipato l'assessore allo Sport Giulio Guerzoni, i rappresentanti del Coordinamento podistico e degli enti che hanno collaborato oltre agli sponsor Banca Interprovinciale, Grandemilia, Coop Alleanza 3.0, Crm, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. "Grazie a un grande lavoro di squadra - ha commentato l'assessore Guerzoni - abbiamo salvato il modello della CorriModena e Corriscuola, un'iniziativa non solo sportiva ma anche sociale, molto amata sia dagli sportivi che dai cittadini, che promuove la salute e sani stili di vita e che premia la partecipazione del mondo scolastico". La corsa partirà alle 9.30 da via Emilia centro e prevede tre percorsi: uno breve da 3 chilometri e 800 metri, uno medio da 6 chilometri e mezzo e uno lungo da 12 chilometri e 700 metri. Per celebrare i 2200 anni della città, la corsa sarà accompagnata da personaggi in abito storico e narratori della storia romana di Modena che si potranno ascoltare in piazza Grande. Tutti i partecipanti riceveranno un premio all'arrivo: ai gruppi scolastici sarà consegnata una medaglia appositamente coniata con immagine del periodo romano; è confermata anche la speciale classifica che prevede per i gruppi scolastici più numerosi, almeno 30 partecipanti, una gift card da utilizzare al Grandemilia per il ritiro di materiale didattico-sportivo. Saranno premiati anche cinquanta gruppi podistici formati da almeno dieci partecipanti. Le scuole possono iscriversi all'Aics, in via Emilia ovest 119; i singoli e i gruppi podistici sempre all'Aics, al Csi (via Caravaggio 71) e alla Uisp (via 4 Novembre 40/h). Tutte le iscrizioni si ricevono dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. La quota di iscrizione è di 1,5 euro per singoli e gruppi e di 1 euro per gli studenti dei gruppi scolastici, con prenotazione direttamente a scuola. Per informazioni: corrimutina@gmail.com; www.modenacorre.it